



**STUDIO LEGALE**

*Avvocato*

**CRISTINA SURICO**

Via Matera n. 58 - c.a.p. 74014 Laterza-  
cell.3425980460 Fax 1782733254

e/ mail: suricocristina@yahoo.it - pec: surico.cristina@oravta.legalmail.it

**TRIBUNALE DI TARANTO**

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO EX LEGE 3/2012:  
ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

*All'Ill.mo Giudice del Sovraindebitamento*

*Nell'interesse di:*

La sottoscritta sig.ra \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ (TA), in data \_\_\_\_\_, ivi residente alla Via \_\_\_\_\_ (C.F. M \_\_\_\_\_) rappresentata e difesa dall'Avv. Cristina Surico (C.F. : SRCCST81C44C136V) ed elettivamente domiciliato in Laterza (TA) alla Via Matera n.58, presso il suo studio, giusta procura in calce al presente atto presente atto, (PEC: [surico.cristina@oravta.legalmail.it](mailto:surico.cristina@oravta.legalmail.it) ; fax n.1782733254) espone quanto di seguito.

**PREMESSO CHE**

\*\*\*\*

- La proponente e' attualmente lavoratrice precaria, infatti, svolge attività di Operatrice Socio Sanitaria, con contratti saltuari nel corso dell'anno, presso il centro di riabilitazione \_\_\_\_\_, sito in Laterza (TA), alla Via Cappuccini n.9;
- In passato e' stata titolare di una ditta I \_\_\_\_\_, Via G. Oberdan 18, P.IVA \_\_\_\_\_, cancellata in data 04/06/2018 si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia il ricorrente si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;
  - non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto e' un ex imprenditore che cessato l'attività di impresa da oltre un anno;
  - non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione) ;
  - non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore; (all.3);



STUDIO LEGALE

AVVOCATO Cristina SURICO - via Matera, nr.58 - c.a.p. 74014 - Laterza (TA)

- non ha condanne penali ;
- pende a suo carico procedura esecutiva immobiliare promossa BANCA [ TA ] GE CON DATA DI VENDITA fissata per il giorno

05.07.2022 :

- PREZZO BASE
- € 81.563,00
- OFFERTA MINIMA
- € 61.173,00

- La situazione debitoria della ricorrente e' la seguente oltre le spese in prededuzione dell'Avv. SURICO Cristina e Gestore della crisi CHIANURA Valentina, come da preventivo in atti:

Creditore	Tipologia di finanziamento	Debito residuo
POP NPLs 2018 Srl	Mutuo ipotecario	119.400,21
POP NPLs 2018 Srl	Contratto di finanziamento artigiano	31.135,27
Delsi Impianti Snc	Fornitura	1.481,79
Ifis Npl Servicing Spa (ex Compass Spa)	Prestito finalizzato	14.692,64
Wind Tre Spa	Fornitura di servizi di telecomunicazione	3,44
Comune di Laterza	Tares/Tari/Imu/Tasi	5.146,00
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartelle di pagamento	187.909,73

- Ci si riporta altresì alla relazione del debitore nonche' all'attestazione rilasciata dal Gestore della crisi.

### MOTIVI IN FATTO ED IN DIRITTO

\*\*\*

#### 1) CAUSE DI INDEBITAMENTO.

L'attuale condizione economica della sig.ra [ ], come la stessa riferisce, è da attribuirsi agli attriti e incomprensioni che hanno caratterizzato il matrimonio con il di lei ex coniuge, sig. [ ], tanto da aver inciso fortemente nella gestione della loro vita familiare ed economica.

La sig.ra Maddalena riferisce che per tutta la durata del matrimonio, si è mostrata piegata alla volontà del marito tanto da accettare imposizioni fallimentari a suo nome.

Nel 2004 ha aperto un'attività commerciale di tipografia, la ditta Emmecia di Maddalena Angela, Via G. Oberdan 18, P.IVA 02467830739.

Vi e' che, la ricorrente riferisce che il di lei coniuge, sig. Caricato ne impediva di fatto la gestione della sua attività commerciale (ditta Emmecia di Maddalena Angela, Via G. Oberdan 18, P.IVA 02467830739), occupandosene direttamente lo stesso. Da tale gestione emergevano molteplici insoluti che aggravavano la posizione debitoria dell'istante.

Nel 2008 l'istante stipulava contratto di mutuo fondiario con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, purtroppo non riusciva a pagare regolarmente, e pertanto gli veniva notificato ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE NRG [ ] RGE CON DATA DI VENDITA fissata per il giorno 05.07.2022

Nel 2013 il sig. [ ] decideva di convertire l'attività di tipografia in attività di produzione e vendita di prodotti da pasticceria e bar impedendone, come la ricorrente riferisce, anche in questo caso, la gestione generando ulteriori insoluti in danno di quest'ultima.

Nel corso degli anni successivi il sig. Caricato è ricorso più volte al credito utilizzando il nome della sig.ra Maddalena.

Pertanto, l'odierna situazione di sovraindebitamento dell'istante non è riconducibile a investimenti imprudenti ma è evidente che sia imputabile ad una situazione di forti incomprensioni nella gestione della vita familiare ed economica tra i coniugi che hanno determinato anche la fine del matrimonio.

## 2)SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE.

### a) composizione del nucleo familiare

Come si evince dall'autocertificazione dello Stato di Famiglia il nucleo familiare si compone da

- 1) ..... (ISTANTE)
- 2) ..... (FIGLIA MINORE)
- 3) ..... (FIGLIA MINORE)

### b) La situazione reddituale della famiglia risulta essere la seguente:

La sig.ra Maddalena svolge attività di Operatrice Socio Sanitaria, con contratti saltuari nel corso dell'anno, presso il centro di riabilitazione ..... sito in Laterza (TA), alla Via Cappuccini n.9. Secondo quanto riportato nelle ultime buste paga percepisce un reddito mensile netto che spazia dal 1.000,00 ai 1.700,00 euro in base alle ore effettivamente lavorate.

*In base alle ultime Dichiarazioni dei Redditi ha dichiarato/percepito:*

Nell'anno 2021 ha percepito un reddito di 8.140,00 euro;  
Nell'anno 2020 ha percepito un reddito di 13.533,00 euro;  
Nell'anno 2019 ha percepito un reddito di 7.388,00 euro.

*Secondo quanto riportato da certificato reddituale:*

ANNO	REDDITO
2000	ZERO
2001	ZERO
2002	ZERO
2003	EURO 2.179,00
2004	EURO 7.431,00
2005	EURO 24.030,00
2006	EURO 15.639,00
2007	EURO 35.855,00
2008	EURO 9.953,00
2009	EURO 8.270,00
2010	EURO 11.852,00
2011	EURO 12.658,00
2012	ZERO
2013	EURO 822,00
2014	EURO 7.466,00
2015	ZERO
2016	ZERO
2017	EURO 3.444,00
2018	EURO 7.388,00
2019	EURO 13.533,00
2020	EURO 8.140,00

In base all'attestazione ISEE 2021 vi era un reddito di 9.987,39.

Pertanto, allo stato attuale, in base ai redditi effettivamente percepiti nell'ultimo anno d'imposta, l'intero nucleo familiare gode di entrate per circa €800,00 circa mensili (dalla media dei redditi percepiti durante gli ultimi 3 anni). Inoltre, percepisce mensilmente la somma di € 500,00 dal sig. Caricato Maurizio, a titolo di assegno al concorso al mantenimento delle due figlie minori, dal mese di Novembre 2018.

### c) ELENCO BENI IMMOBILI DELLA DEBITRICE.

La Sig.ra [nome] è proprietaria dei seguenti beni immobili

- Fabbricato adibito ad abitazione principale sito in [indirizzo] identificato nel NCEU al foglio p.lla [numero], sub [numero] cat. A/3, classe [numero] vani, rendita [numero] 3; (sottoposto a procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Taranto [numero])
- Fabbricato sito in Laterza alla Via [indirizzo] n. 123 identificato nel NCEU al foglio p.lla [numero], sub [numero] cat. [numero] 3, classe [numero] rendita [numero] 3.

Presso il Tribunale di Taranto è pendente la procedura esecutiva immobiliare rubricata al R.G. [numero] Giudice Dott.ssa Francesca Zanna; per la valutazione dell'immobile Fabbricato adibito ad abitazione principale sito in [indirizzo] alla Via [indirizzo] identificato nel NCEU al foglio 145, p.lla 1821, sub 6, cat. A/3, classe 4, 7,5 vani, rendita € [numero] 8; oggetto di esecuzione è stato nominato C.T.U. l'Ing. [nome].

Dalla perizia redatta dal predetto C.T.U. è emerso che il valore di mercato del detto immobile è pari ad € 160.000,00 e il valore a base d'asta è pari ad € 145.000,00.

Relativamente alla predetta procedura esecutiva, si fa presente che sono stati esperiti già due esperimenti di vendita e che il terzo ha ridotto il prezzo dell'immobile ad € 81.563,00 con un'offerta minima di € 61.173,00.

### d) Patrimonio mobiliare

L'istante non è più in possesso di beni mobili registrati.

### e) SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO PROPRIO E DEI FAMILIARI

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle spese necessarie per il sostentamento della sig. ra [nome] e della sua famiglia.

In particolare, vengono indicate le somme necessarie per l'acquisto di generi alimentari, per le utenze domestiche, vestiario, spese mediche, tasse, imposte e manutenzione delle autovetture.

Spese mensili medie totali salvo imprevisti € 1.000,00 suddivise come segue (

- Spese polizza autovettura € 100,00;
- Spese per utenze (energia elettrica, acqua, telefono, altro) € 200,00;
- Spese varie (carburante, alimenti, abbigliamento) € 700,00;

### 3) SITUAZIONE DEBITORIA .

Si riporta prospetto della situazione debitoria dell'istante.

CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO	NOTE
OCC		compenso
Avv. Surico		compenso
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	€ 187.909,73	Agenzia delle Entrate Riscossione ha presentato ricorso per intervento nella procedura esecutiva promossa da Banca Popolare di Puglia e Basilicata R.G.E. 4 [numero] 4,

		presso il Tribunale di Taranto, per un credito di € 716,70 in data 22.10.2020.
INPS		Posizione interamente trasmessa ad Agenzia delle Entrate Riscossione
INAIL		€ 1.080,30-Gli importi sono ricompresi nelle cartelle di pagamento di seguito riportate. Cartelle: n.10620110009296251 n. 10620140005647966 n. 10620150004755856 n. 10620150011586104 n. 10620170004126250 n. 10620170010345930
IFIS NPL S.p.A.	€ 14.692,64	Debito relativo ai contratti n. 10687446 e n. 7142153091, come da decreto ingiuntivo 2236/2020, emesso in data 3.12.2020- Tribunale di Taranto
COMUNE DI LATERZA	€ 5.146,00	Imposte comunali
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - posizione ceduta a POP NPLs 2018 Srl	€ 119.400,21  €31.135,27	- Debito relativo a contratto di mutuo fondiario stipulato in data 07.01.2002 a firma del notaio Claudia Alessandrelli, rep. 3882, racc. 1397, registrato in data 09.01.2008 a Gioia del Colle. E' pendente procedura esecutiva immobiliare presso il Tribunale di Taranto, R.G.E. 417/2014, con autorizzazione alla vendita dell'immobile di cui al paragrafo 2, lett. B  - Debito relativo a contratto di finanziamento artigiano del 30.03.2016 per notaio dott. Marco Monti, iscritto al distretto notarile di Taranto, rep. 28477 e racc. 9787, registrato in Taranto il 04.04.2006 al n. 1203, munito della formula esecutiva in data

		04.04.2006. Intervento nella procedura esecutiva R.G.E. 417/2014
ACQUEDOTTO PUGLIESE	€ 2.875,41	Codice cliente 1001454009_200000238398 L'importo da saldare sul contratto 3000226308 è pari ad euro 2463,84 relativo alla fattura n. 117000166000 emessa il 25/01/2017. Per quanto concerne il contratto 3260037745 sussiste un credito pari a 411,57 euro.
GE.RI. SRL	€ 1.930,72	Credito ceduto da Fastweb S.p.A. con effetto dalla data del 16.12.2016, a seguito di contratto di fornitura stipulato con il cedente. Codice cliente 2986728
WIND TRE S.P.A.	€ 3,44	Contratto cliente n. 338407549
DELSI IMPIANTI S.N.C.	1.481,79	Decreto ingiuntivo emesso dal G.D.P. di Taranto, n.1780/17. Con sentenza del G.D.P. di Taranto, dott. Francesco LIACI, n. 2297/18, veniva rigettata opposizione al decreto ingiuntivo e condannata la parte attrice opponente al pagamento, in favore del convenuto opposto, della somma di € 373,00. In data 03.11.2020 veniva notificato precetto con cui veniva intimato il pagamento della somma complessiva di € 1.481,79, a fronte di un acconto già versato di € 750,00.
ENEL ENERGIA S.p.A.	€ 74,48  € 90,87	Debito per mancato pagamento di fatture relative alla fornitura di gas naturale PDR 02660000303750  Debito per mancato pagamento di fatture relative alla fornitura di energia elettrica

Attualmente non risultano sussistenti ulteriori posizioni debitoare; ci si riserva di comunicare eventuali posizioni subentranti.

Sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dalla debitrice, si è provveduto a ricostruire la sua situazione debitoria, che lo stesso ha esaminato e confermato, la quale è di seguito rappresentata:

La ricorrente ha contratto debiti le cui somme residue sono pari ad € 359.769,08 distinte come segue oltre i compensi dell'OCC e dell'avv. Cristina SURICO, come da preventivi in atti.

#### ELENCO DEBITI PRIVILEGIATI

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
POP NPLs 2018 Srl	Mutuo ipotecario	€ 119.400,2 1
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 148.440,2 5
COMUNE DI LATERZA	Tares/Tari/Imu/Tasi	€ 5.146,00
TOTALE		€ 272.986,4 6

#### ELENCO DEBITI CHIROGRAFARI

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
POP NPLs 2018 Srl	Finanziamento artigiano	€ 31.135, 27
IFIS NPL SERVICING SPA (ex Compass Spa)	Prestito finalizzato	€ 14.692, 64
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 39.469, 48
DELSI IMPIANTI SNC	Fornitura	€ 1.481,7 9
WIND TRE SPA	Fornitura di servizi di telecomunicazione	€ 3,44
TOTALE		€ 86.782, 62

**4) ACCORDO CON LA VENDITA DEL LOCALE COMMERCIALE E RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE DELL'IMMOBILE QUALE ABITAZIONE FAMILIARE.**

L'accordo per la composizione della crisi formulata è la liquidazione e la custodia del bene immobile sito in Laterza (TA) alla Via Cormons:

- la distribuzione del ricavato ai creditori;
- il pagamento in prededuzione all'Organismo di Composizione della Crisi "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella" e all'Avv. Cristina Surico .

Il bene immobile potrà essere venduto, previa adeguata pubblicità, tramite procedure competitive.

Il patrimonio da liquidare è rappresentato dal seguente cespite:

- Fabbricato sito in Laterza alla Via ..... n. 123 identificato nel NCEU al foglio 145, p.lla 1186, sub 6, cat. C/3, classe 3, 68 mq, rendita € 126,43, il cui valore complessivamente stimato è pari ad € 81.600,00 somma di gran lunga superiore all'immobile pignorato, quale abitazione principale.

La detta proposta, che consiste nella vendita del bene immobile a disposizione della ricorrente, consentirebbe alla Sig.ra ..... di soddisfare le esigenze familiari di abitazione insieme alle proprie figlie minori e di intraprendere una nuova attività da cui trarre i mezzi di sostentamento per sé e per la propria famiglia.

E' doveroso sottolineare come la sig.ra ..... A stia comunque cercando, con la presente proposta, di far fronte alle obbligazioni assunte, nella misura più idonea rispetto alle sue attuali condizioni economiche ed alle necessità primarie della famiglia, permettendo in tal modo di garantire la dignità sociale e finanziaria della stessa.

**5)MODALITA' DI PAGAMENTO**

- La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali in base al ricavato della vendita del locale commerciale, stimato in euro 81.600,00 :

- Fabbricato sito in Laterza alla Via Cormons n. 123 identificato nel NCEU al foglio 145, p.lla 1186, sub 6, cat. C/3, classe 3, 68 mq, rendita € 126,43,

Innanzitutto dal ricavato saranno pagati i creditori in prededuzione, in privilegio e poi i creditori chirografari.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Ed è per tale motivo che la presente è anche depositata presso la cancelleria del Giudice delle esecuzioni, affinché voglia disporre, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare promossa dalla BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA nr. .... GE con data di vendita fissata per il giorno 05.07.2022 :

- PREZZO BASE
- € 81.563,00
- OFFERTA MINIMA
- € 61.173,00



---

dichiarare l'inefficacia e/o sospensione dello stesso nel caso in cui venga omologato il presente piano e/o sospendere tutte le procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi in danno inerente la debitoria ivi indicata.

Tale statuizione è necessaria per consentire al G.D., di valutare la bontà dell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto.

Fiduciosa che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Accordo in liquidazione con sospensione della procedura esecutiva immobiliare nrg 417/2014, avente ad oggetto l'abitazione familiare sopra prospettata che se aggiudicata aggraverebbe ulteriormente la situazione economica della ricorrente, restando in attesa delle decisioni dell'Onorevole Tribunale.

In ogni caso l'istante dichiara la propria disponibilità ad apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti ove richiesti ai sensi dell'art.9, co.3-quaterL.3/2012.

Pertanto, si insite sull'accoglimento della proposta di accordo così come formulata e attestata dal Gestore della Crisi.

---

Tutto ciò premesso, la sovraindebitata- ricorrente, sig.ra MADDALENA Angela,( C.F. MDDNGL76R60E469P), così come rappresentata, difesa e domiciliata

#### PROPONE

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità prospettate nella relazione del debitore, la cui fattibilità è attestata dal Gestore della Crisi nominato nonché riportate nel presente ricorso e in virtù di tutto quanto sopra,

#### CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Taranto,

#### RITENUTI

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

#### VOGLIA

con decreto ex articolo 10.1 Legge 3/2012,

#### FISSARE UDIENZA

- entro 60 giorni dal deposito della presente proposta,
- e disporre ex art. 10.1 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto e l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, sospensione procedure cautelari il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2 L. 3/2012;

- sospensione di tutte le attuali ed eventuali procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi nonché procedure cautelari quali fermo amministrativo e/o iscrizioni ipotecarie inerenti la debitoria indicata nella presente procedura.

- Sospensione della procedura esecutiva immobiliare nrg 417/2014, avente ad oggetto l'abitazione familiare sopra prospettata che se aggiudicata aggraverebbe ulteriormente la situazione economica della ricorrente;

- In ogni caso l'istante dichiara la propria disponibilità ad apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti ove richiesti ai sensi dell'art.9, co.3-quaterL.3/2012.

Si allega:

- proposta di accordo;carta identità; preventivo di massima dell'Avv. Surico Cristina;
- attestazione di fattibilità redatta dal gestore della crisi, con allegati ex art 9 della 1.3/2012 comprensiva della relazione del debitore con piano di ammortamento.

---

• Ci si riserva di produrre ulteriore documentazione sino all'udienza di comparizione delle parti.

*Con osservanza*

Laterza, Taranto li data di deposito

Avv. CRISTINA SURICO



**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**Sezione Procedure Concorsuali**

**Il Giudice delegato**

letto il ricorso *ex art. 7, l. n. 3/12*, depositato da \_\_\_\_\_, la quale chiede di essere ammessa alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui agli artt. 10 ss., l. n. 3/2012;

preso atto della proposta di accordo depositata unitamente al ricorso, dell'attestazione di fattibilità della proposta resa dal dott.ssa Valentina Chianura;

rilevato che:

- sussiste la competenza del Tribunale di Taranto ai sensi dell'art 9, comma 1, l.s., in quanto nella relativa circoscrizione si trova la residenza della ricorrente (Laterza);
- ricorrono le condizioni soggettive per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento in quanto, come risulta dalla documentazione allegata, la ricorrente non esercita alcuna attività d'impresa assoggettabile alle procedure previste dall'art. 1 L.F.;
- il debitore si trova in una situazione di "sovraindebitamento" in ragione dell'attestato evidente squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte e della incapacità, o quanto meno della difficoltà, di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni;
- alla proposta di accordo è stata allegata la documentazione prevista dall'art. 9 commi 2 e 3 l.s.;
- che la fattibilità del piano è stata attestata dalla dott.ssa Chianura, professionista avente i requisiti di cui all'art 28 l.s.;

considerato, per un verso, che il proponente, ai sensi dell'art. 9 della citata legge, ha presentato la proposta e la relazione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti sulla base del domicilio fiscale del proponente, unitamente alla ricostruzione della posizione fiscale ed all'indicazione di eventuali contenziosi pendenti; per altro verso, che non si ravvisano, allo stato, atti in frode ai creditori

ritenuto, pertanto, che la proposta soddisfa tutti i requisiti previsti dagli artt. 1, 8 e 9, l. n. 3/12;

**P.Q.M.**

visto l'art. 10 della legge n. 3/2012;

**FISSA**

avanti a sé l'udienza del 18 ottobre 2022, ore 12.00, per la discussione della proposta e la verifica dei voti espressi

**DISPONE**

che la proposta di piano ed il presente decreto siano comunicati a cura del professionista nominato *ex art. 15* a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata entro il termine di 40 giorni prima della predetta udienza;

che la proposta ed il presente decreto siano pubblicati a cura del medesimo professionista sul sito ufficiale del Tribunale di Taranto [www.tribunale.taranto.it](http://www.tribunale.taranto.it) e nel registro delle imprese;

**ORDINA**

la trascrizione del decreto presso i competenti uffici a cura del professionista incaricato;

**AVVISA**

i creditori che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 l.s., devono far pervenire al professionista incaricato, anche per raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta almeno dieci giorni prima dell'udienza e che in mancanza di comunicazione si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

**DISPONE**


che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possono, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi né acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato l'accordo da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore alla proposta, con la precisazione che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

**MANDA**

alla Cancelleria per le comunicazioni e gli adempimenti di rito.

Taranto, 11 luglio 2022

Il Giudice Delegato  
Italo Federici



DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
Taranto, B. 12/07/2022

Il funzionario addetto UPP  
Dot. ssa Manuela SASSO

